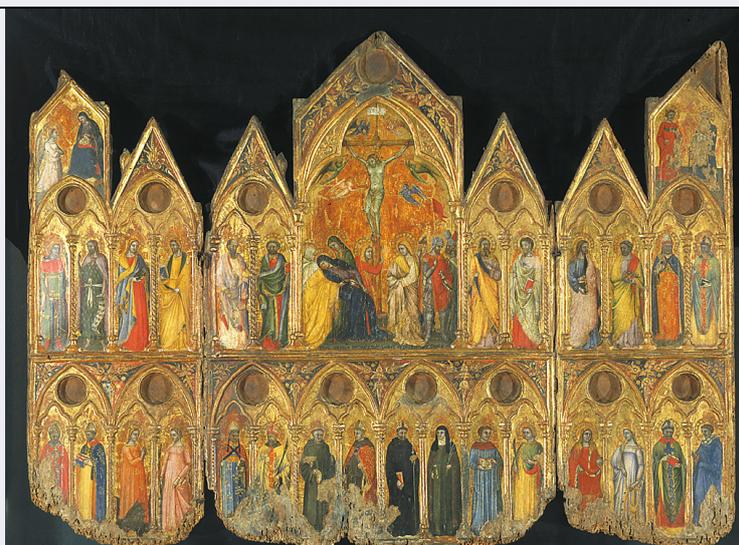


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00180151

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario

OGTT - Tipologia a trittico

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Crocifissione di Cristo con la Madonna, Maria Maddalena, Giovanni Evangelista, Longino, il centurione, Paolo, Pietro, Andrea, Bartolomeo, Santo papa, Biagio, Francesco, Ludovico di Tolosa, Agostino, Monica, diacono, martire, Annunciazione, Giovanni

SGTT - Titolo Trittico-reliquiario con Crocifissione, Annunciazione e trenta santi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MI

PVCC - Comune Milano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione	Pinacoteca di Brera
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo di Brera
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Brera, 28
LDCM - Denominazione raccolta	Pinacoteca di Brera
LDCS - Specifiche	sala

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Reg. Cron. 6019
INVD - Data	NR (recupero pregresso)

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di collocazione successiva
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	CR
PRVC - Comune	Robecco d'Oglio

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCM - Denominazione raccolta	Collezione privata D'Aragona Luciano
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1864 post
PRDU - Data uscita	1889

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIV
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1365
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1365
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
ADT - Altre datazioni	sec. XV
ADT - Altre datazioni	sec. XV ultimo quarto

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
--	-----------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Bartolomeo da Reggio
AUTA - Dati anagrafici	notizie metà sec. XIV
AUTH - Sigla per citazione	10001093
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Jacopino da Reggio
AUTA - Dati anagrafici	notizie metà sec. XIV
AUTH - Sigla per citazione	10005931
AAT - Altre attribuzioni	De' Bartoli Andrea
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	92
MISL - Larghezza	67
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Perdita del basamento originale e di parte del registro inferiore a causa, probabilmente, di un incendio. Nella parte inferiore, corrosa dai tarli, vi sono numerose ed estese cadute di colore, come pure è quasi scomparsa la figura di San Lorenzo nella cuspide dello sportello di destra. In più punti la cornice è frammentaria e il fondo oro delle tavole risulta consunto, lasciando intravedere la preparazione a bolo. La superficie pittorica appare deturpata da numerosi graffi ed urti.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	73 D 64 3 : 11 H (GIOVANNI) : 11 H (LONGINO) : 11 H (BIAGIO) : 11 H (FRANCESCO) : 11 H (LUDOVICO DI TOLOSA) : 11 H (AGOSTINO) : 11 HH (MONICA) : 11H (PIETRO) : 11 H (PAOLO) : 11 H (ANDREA) : 11 H (BARTOLOMEO) : 73 A 5 : 11 H (GIOV. BATTISTA) :
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali

ISRP - Posizione	Ai piedi della Croce
ISRA - Autore	Bartolomeo e Jacopino da Reggio
ISRI - Trascrizione	HANC TABULAM FECERUNT BARTOLOMEUS ET JACOPINUS DE REGIO

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	Sportello sinistro, nel cartiglio
ISRI - Trascrizione	EGO VOX CLAMANTIS IN DESERTO

NSC - Notizie storico-critiche

Il Trittico presenta nello sportello centrale la Crocifissione, in quello sinistro l'Annunciazione, il tutto coronato dalla presenza di ventisette santi e cinque sante entro archi trilobati su colonnine alternativamente poligonali e tortili. Sopra ogni coppia di santi, entro l'arco ad ogiva, e sopra la Crocifissione, vi sono quindici incavi circolari che in origine dovevano contenere delle reliquie protette da lastre di cristallo. Le tavole erano unite mediante cerniere, delle quali rimangono alcuni ganci. Il primo cenno critico a riguardo del dipinto è di G. Frizzoni (1891) che lo definisce "giottesco", mentre Cavalcaselle (1892), vede nella tavola una testimonianza dell'arretratezza della pittura emiliana del XV secolo; contemporaneamente si chiede se i firmatari dell'opera non possano essere quel Bartolomeo e Jacopino Maineri che nella seconda metà del XV secolo dipinsero nel Palazzo Comunale di Reggio Emilia. La critica successiva sarà, in linea di massima, concorde. In questa tavola si ritrovano elementi di una cultura di ascendenza giottesca che nell'espressività aspra e patetica delle figure sembra echeggiare gli orientamenti della pittura bolognese della cerchia di Vitale da Bologna. Soprattutto nei volti dei personaggi che assistono alla crocifissione si notano certe caratteristiche vicine ai modi di Simone dei Crocifissi. L'indagine del Volpe (1981), che collegava quest'opera al nome di Andrea de' Bartoli, mette a fuoco l'ambiente ed il momento cronologico in cui la tavola va inquadrata: una pittura strettamente legata ai modi della corrente più pacata e di orientamento realistico dell'arte bolognese intorno al sesto decennio. Anche particolari riguardanti la moda- le vesti femminili - sembrano confermare la datazione al 1365.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	legato
ACQN - Nome	D'Aragona Luciano
ACQD - Data acquisizione	1889
ACQL - Luogo acquisizione	CR/ Cremona/ Robecco d'Oglio

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Pinacoteca di Brera
CDGI - Indirizzo	Via Brera, 28 - 20121 Milano (MI)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 042133/C

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pinacoteca Brera
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	00000364
BIBN - V., pp., nn.	v. IV, pp. 51-56, n. 17
BIBI - V., tavv., figg.	v. IV, f. 17

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Mostra del Trecento bolognese
MSTL - Luogo	Bologna
MSTD - Data	1950

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1994
CMPN - Nome	Vami A.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	1999
RVMN - Nome	Faraoni M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cresseri M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	ADT: sec. XV ultimo quarto (R. Longhi, 1934); sec. XV (G.B. Cavalcaselle, 1892)
---------------------------	---